

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO PALERMO

CIRCOLARE MINISTERIALE DEL 21 DICEMBRE 2007 (DAL D.M. OTTOBRE 2007) RECANTE CRITERI PER RIPARTIZIONE QUOTA FUS:

Punto 5: VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI DELL'ATTIVITA' PROPOSTA PER L'ANNO 2009

Lettera A: RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE SCELTE ARTISTICHE

Il 2009 del Teatro Massimo si è articolato attraverso nove opere e due balletti, e ha visto il ritorno della lirica al Teatro di Verdura. Parallelamente una Stagione Sinfonica con nove appuntamenti, fra cui un'opera in forma di concerto. Il cartellone è stato anche quest'anno molto ricco e raggiunge più di cento giornate di spettacolo, fra opere, concerti, danza e manifestazioni appositamente ideate per gli studenti.

In programma alcuni classici del melodramma e opere di più rara esecuzione, una delle quali in prima rappresentazione a Palermo. Elemento unificante è l'analisi dei rapporti sentimentali che trainano la drammaturgia dal tardo Settecento in poi. Tali veri protagonisti, incarnati dalle voci liriche, non sono mere raffigurazioni di personaggi storici o immaginari ritratti nell'agire delle loro vicende biografiche, ma valgono da metafora infinitamente variabile dei legami d'amore, di reciproca dipendenza, delle inquietudini e delle situazioni di emotività che, palesati nelle trame operistiche, possono essere altrettanto verificati nel vivere quotidiano di ciascuno spettatore. Ogni opera, dunque, offre non solo occasione di svago ed evasione nell'arte, ma anche la possibilità di rispecchiare se stessi in ciò che i

personaggi pronunciano e agiscono sulla scena, permettendo di scoprire una realtà sfaccettata e complessa.

OPERE

L'inaugurazione ha avuto luogo sabato 24 gennaio con **Lohengrin** di Richard Wagner, opera assente da oltre quarant'anni da Palermo, città dove il 2 agosto 1939 – al Teatro dei Diecimila – ebbe luogo la prima rappresentazione italiana in lingua tedesca.

Il nuovo allestimento, in coproduzione con il Carlo Felice di Genova, è stato affidato a **Hugo de Ana**, uno dei più interessanti registi d'opera di oggi, di cui tutti apprezzano le stimolanti letture drammaturgiche legate a una idea visiva sontuosa e mai banale. Sul podio uno specialista del repertorio romantico tedesco come Günter Neuhold, così come per il ruolo del protagonista, affidato al tenore serbo Zoran Todorovich; Elsa è stata Martina Serafin – apprezzata interprete a Palermo del ruolo di *Genoveva* per l'inaugurazione della stagione 2006/2007; il ruolo di Ortrude è stato affidato a Marianne Cornetti, quello di Telramund a Sergei Leiferkus. La partitura wagneriana, di grande ampiezza sinfonico-corale, è stata oltretutto occasione di prestigio per l'esibizione delle masse artistiche del Teatro impegnate al gran completo.

Ha debuttato il **24 gennaio 2009**, con **cinque repliche fino al 1 febbraio** e la **prova generale aperta**.

Secondo titolo (**21 febbraio - 1 marzo**) il più noto e amato lavoro di Francesco Cilea, **Adriana Lecouvreur** la celebre attrice ammirata da Voltaire, protagonista di una pièce di Scribe e Legouv   da cui Arturo Colautti trasse il libretto per il compositore calabrese che, nel corso della sua carriera, fu anche direttore del Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo. Molto rappresentata fino agli anni Sessanta, *Adriana Lecouvreur* ha scontato l'ostracismo della critica che ha colpito un po' tutto il teatro musicale italiano del primo Novecento. L'elegante sensibilità dell'opera di Cilea è

stata da sempre apprezzata invece dal pubblico grazie all'interpretazione di illustri primedonne del passato come Magda Olivero e Raina Kabaivanska - protagonista dell'ultima produzione palermitana nel 1996 - che oggi hanno passato idealmente il testimone a un'altra grande cantante e interprete come Daniela Dessì. Accanto a lei Fabio Armiliato nel ruolo di Maurizio e Ildiko Komlosi quale principessa di Bouillon; mentre il baritono Alberto Mastromarino ha interpretato il ruolo di Michonnet. Sul podio è tornato dopo alcuni anni Donato Renzetti, e lo spettacolo, una storica produzione dell'opera di Roma con le scene di Ettore Rondelli e i costumi di Maria de Matteis, è stato diretto dal giovane regista Giulio Ciabatti. Direttore d'orchestra sarà Carlo Tenan.

Eseguite **sei recite** e **la prova generale aperta**.

Nei mesi di **marzo, maggio e giugno**, sono state realizzate contemporaneamente **due produzioni**. Con due differenti formazioni orchestrali si sono potuti mettere in scena due titoli. Da un lato è stato coinvolto l'intero organico dei professori d'orchestra e dall'altro si è offerta al pubblico una scelta più ampia di spettacoli. La doppia produzione è stata possibile grazie all'individuazione di una sede alternativa per una delle due produzioni contemporanee.

Dal **28 febbraio** al **6 marzo** ha debuttato (in una sede alternativa, il "Teatro Franco Zappalà") *Il flauto magico*, una versione elaborata dal regista Giulio Ciabatti e con testi interamente in italiano del celeberrimo Singspiel mozartiano, favola senza tempo in cui si alternano parti cantate e parti recitate. L'opera originale è stata riscritta per sette cantanti e un attore; fra gli interpreti scelti per questo nuovo progetto alcune giovani voci del panorama italiano che hanno affiancato interpreti più maturi come il baritono Fabio Previati che debutta come Papageno. Nel ruolo dell'Impresario/narratore l'attore Franco Zappalà. La direzione dell'Orchestra del Teatro Massimo è stata affidata a Carlo Tenan. Effettuate **otto recite** per le scuole, **una** per le famiglie e **la prova generale aperta**.

Il 20 e il 22 marzo, in coincidenza con il 150° anniversario dal debutto a Parigi (Théâtre Lyrique, 19 marzo 1859), era stato programmato un appuntamento speciale della Stagione di Concerti 2009 (non più effettuato per sciopero): *Faust* in forma di concerto, opera in cinque atti del francese Charles Gounod su libretto di Jules Barbier e Michel Carré da Johann Wolfgang Goethe, con il debutto nel ruolo e nel capoluogo siciliano di una star internazionale come Andrea Bocelli. Al suo fianco nella parte di Mefistofele, il basso Roberto Scandiuizzi, mentre Margherita doveva essere interpretata dal soprano Alexia Voulgaridou; Valentine da Jean-François Lapointe, Siebel invece Elena Belfiore. Sul podio uno specialista del repertorio francese quale Michel Plasson.

Il 16 aprile (repliche fino al 23 aprile) ha debuttato a Palermo *Die tote Stadt* ("La città morta"), capolavoro del compositore austriaco Erich Wolfgang Korngold, opera del 1920 che proietta gli ultimi echi del tardo romanticismo in piena temperie espressionista mitteleuropea. Allestire *La città morta* è stata operazione tutt'altro che facile, in considerazione delle sollecitazioni culturali che scaturiscono dal soggetto e dal clima in cui nacque l'opera: scritta nel 1920 è ispirata al racconto simbolista *Bruges la morte* di Rodenbach e riflette forti influenze di Maeterlinck e di Poe. Il libretto fu scritto sotto pseudonimo dal compositore stesso e dal padre, famoso critico musicale, successore di Hanslick alla "Neue Freie Presse". Artista di precocissimo genio, cresciuto nei primi anni del Novecento a Vienna, Korngold fu fortemente influenzato dal sinfonismo mahleriano e dall'idioma armonico di Richard Strauss, nonché da Puccini, al quale l'autore dedicò un'esecuzione privata dell'opera stessa. Mai rappresentata a Palermo, *Die tote Stadt* è stata proposta con la direzione di Will Humburg; il tenore John Treleaven ha vestito i panni del protagonista Paul, il soprano Nicola Beller Carbone quelli di Marie e Christopher Robertson quelli di Frank. L'allestimento, in coproduzione con La Fenice di Venezia, è stato affidato a un maestro dell'eleganza quale Pierluigi Pizzi che ha guidato lo spettatore in questo viaggio fra sogno e realtà in cui il dolore di Paul per la moglie scomparsa si stempera, e si intensifica in un alternarsi di visioni allucinatorie e di suggestioni

nebulose. La vicenda intimista e personale assume una connotazione simbolica di una società travolta dagli eventi bellici e stordita in un dolente e confuso dormiveglia. L'esperienza del contemporaneo anche quest'anno ha mostrato che un forte impegno di tutte le maestranze unitamente alla volontà di dare spazio a pagine mai eseguite è ripagato da un inatteso interesse del pubblico che ormai, mostra di gradire questa tipologia di spettacoli. Dal **16 aprile, sei repliche e prova generale e antegenerale aperte.**

Dal **28 al 31 maggio** è stato nuovamente ripreso per altre **quattro recite** (presso altra sede) l'allestimento di Giulio Ciabatti per **Il flauto magico** di Mozart.

Dal 10 al 17 giugno si è alzato il sipario del **Così fan tutte** di Wolfgang Amadeus Mozart un classico dell'umorismo venato di cinismo. Sul podio un grande specialista mozartiano quale Hubert Soudant; nel cast alcuni fra i più interessanti artisti dell'ultima generazione, fra cui Maria Luigia Borsi (Fiordiligi), Elena Zhidkova (Dorabella), Laura Giordano (Despina), Andrea Concetti (Don Alfonso), Vincenzo Taormina (*Guglielmo*) e Celso Albelo (*Ferrando*). L'agile allestimento della New Israeli Opera di Tel Aviv con la regia di Marco Gandini, le scene di Italo Grassi, i costumi di Silvia Aymonino ha fatto da cornice a questo intramontabile titolo. Dal **10 giugno per sei recite e la prova generale aperta.**

Prima di partire per la Finlandia, dove il Teatro Massimo è stato invitato dal prestigioso Festival operistico di Savonlinna, la lirica è tornata sul palcoscenico all'aperto del Teatro di Verdura (5-9 luglio) con la riproposta di **Cavalleria Rusticana** di Pietro Mascagni nel tradizionale abbinamento con **Pagliacci** di Ruggero Leoncavallo. L'allestimento, firmato da Lorenzo Mariani e Maurizio Balò, è stato lo stesso che ha debuttato nel 2007 al Massimo, ed è andato in tournée in Giappone e ripartirà appunto a fine luglio per la Finlandia.

Fra gli interpreti Ildiko Komlosi, Sarah M.Punga, Zoran Todorovich e Carlos Almaguer per *Cavalleria*; Susanna Branchini, Carlos Almaguer e Fabio Previati per *Pagliacci*. In calendario 3 recite **dal 5 al 9 giugno e la prova generale aperta.**

Alla fine del mese di luglio il Teatro è stato impegnato in una **tourn  e in Finlandia al famoso Festival di Savonlinna** nel bellissimo spazio teatrale del castello di Olavinlinna dove dal 20 luglio 2 agosto, 220 artisti del teatro sono state rappresentate *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* (**tre recite**) con la regia di Lorenzo Mariani e di *I puritani* (**due recite**) con la regia di Elisabetta Marini e i costumi di Pier' Alli, entrambi allestimenti prodotti dal Teatro Massimo nel 2007 e nel 2008.

In autunno, dal 19 al 27 settembre,   stata la volta di **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini, in una edizione proveniente dalla Finnish National Opera, presentata anche con vivo successo in Giappone nel 2002. Nel ruolo di Cio-cio-san il soprano cinese Hui He, fra le pi  apprezzate interpreti pucciniane di oggi. Al suo fianco il tenore Massimiliano Pisapia e il baritono Fabio Capitanucci, sul podio il palermitano Gabriele Ferro. L'allestimento, firmato da Lorenzo Mariani e Maurizio Bal , le luci di Guido Levi ha avuto **sette repliche e la prova generale e antegenerale aperte.**

Dedicata a Verdi l'ultima parte del 2009 con la rappresentazione di due titoli: il pi  raro **Simon Boccanegra** (23-29 ottobre) e il celeberrimo **Rigoletto** (22 novembre - 2 dicembre).

Per il primo   andata in scena una coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna, dove il **Simone** aveva inaugurato la stagione lo scorso anno. Assente da Palermo dal 1982,   stato rappresentato con un cast totalmente rinnovato con grandi interpreti del calibro di Roberto Frontali, Amarilli Nizza, Ferruccio Furlanetto, Walter Fraccaro, Gezim Myshketa. Giorgio Gallione ha firmato la regia, essenziale e elegante. Sul podio il direttore francese Philippe Auguin, frequente ospite della Scala e dei maggiori teatri europei.

Sei recite a partire dal **23 ottobre** e la **prova generale aperta**.

Di Pierluigi Samaritani invece la produzione di **Rigoletto** creata per il Regio di Parma nel 1987 e diventata ormai un classico, tanto che il Festival Verdi l'ha riproposta alcuni mesi fa, ripresa da Stefano Vizioli. Protagonisti a Palermo Leo Nucci nel suo ruolo più celebre, Francesco Meli e Norah Amsellem. Sul podio Keri-Lynn Wilson. In calendario **8 recite dal 22 novembre** e la **prova generale e antegenerale aperte**.

BALLETTI

Ancora tanto spazio alla danza con due appuntamenti che hanno segnato la storia del balletto, **Romeo e Giulietta** e **La bella addormentata**, e confermano il lavoro costante del coreografo e direttore del Corpo di Ballo del Teatro Massimo, Luciano Cannito, per offrire al pubblico palermitano i grandi capolavori del passato, accanto a nuove creazioni, che collocano la realtà produttiva del nostro teatro tra i primi in Italia.

A maggio un balletto firmato da Luciano Cannito che ne ha curato la regia e la coreografia, ha raccontato con travolgente energia e morbida sensualità la più bella storia d'amore di tutti i tempi, **Romeo e Giulietta** con l'étoile palermitana Eleonora Abbagnato. Sulle celeberrime note di Prokof'ev, i costumi di Silvia Aymonino insieme alla raffinata scenografia di Italo Grassi, sono stati una perfetta cornice a questa nuova versione del titolo. Marzio Conti ha diretto l'Orchestra del Teatro Massimo. In scena **dieci repliche dal 15 al 21 maggio** e la **prova generale aperta**.

A dicembre, l'altro grande appuntamento con la danza. **La bella addormentata**, su musica di Čaikovskij, il balletto classico accademico per antonomasia è stato messo in scena da Irina Kolpakova, una delle sue mitiche e storiche interpreti. La Kolpakova, oggi maître principale dell'American Ballet Theater, ha riproposto fedelmente la versione originale creata a San Pietroburgo nel 1890 da Marius Petipa appositamente per il Marinskij e mai uscita dal repertorio di questa celebre

compagnia. Il Corpo di Ballo del Teatro Massimo può quindi vantare di essere l'unico ensemble italiano a presentare la versione originale.

Sono state eseguite **dieci recite dal 17 al 23 dicembre e la prova generale aperta.**

CONCERTI

Particolare importanza ha rivestito la nuova stagione sinfonica 2009: sul palcoscenico, all'**Orchestra del Teatro Massimo** guidata da celebri direttori quali **James Conlon** e **Jeffrey Tate** e la **Qatar Philharmonic Orchestra** con **Lorin Maazel**. Fra gli ospiti al fianco dell'Orchestra del Teatro, anche artisti di confine, beniamini di un pubblico meno tradizionale, come la cantante israeliana **Noa**, l'eclettico performer **Elio** e il compositore e pianista **Giovanni Allevi**.

Peculiare il richiamo di due serate del **20 e 22 marzo** con la presenza di **Andrea Bocelli** nel **Faust** di Gounod, programmato in forma di concerto nel 150° anniversario della prima rappresentazione a Parigi. Con Bocelli nel ruolo di Mefistofele, il basso Roberto Scandiuzzi, e in quello di Margherita il soprano Alexia Voulgaridou. Sul podio con l'Orchestra del Teatro uno specialista del repertorio francese quale **Michel Plasson**. Le due rappresentazioni sono però saltate per sciopero.

Il **4 febbraio** ha avuto inizio la Stagione di Concerti con la partecipazione della cantante israeliana **Noa** che, con il suo stile peculiare, ha interpretato brani del repertorio operistico da Rossini a Puccini a Verdi, in un concerto dal titolo "Classic & Different"; ad accompagnarla il chitarrista Gil Dor e l'Orchestra del Teatro Massimo diretta da Ilan Mochiach.

Sabato **8 marzo** il compositore e pianista **Giovanni Allevi** con l'Orchestra del Teatro, ha presentato il suo più recente lavoro intitolato 'Evolution'. Attualmente annoverato fra i giovani artisti italiani più noti nel mondo, Giovanni Allevi continua a dividere il



pubblico e critica per il suo stile innovativo e il suo approccio filosofico alla composizione. Ma il concerto sovraffollato è segno che la sua linea ha un grande seguito e può contribuire ad aprire il teatro al grande pubblico. Obiettivo per il quale il Teatro è fortemente impegnato. Dirigerà **Yoshida Hirofumi**.

Dopo la felice esperienza dello scorso anno in occasione del recital pianistico di Krystian Zimerman, si è ulteriormente sviluppata una sinergia con l'Associazione Siciliana Amici della Musica, quest'anno con una formula differente. L'Orchestra del Teatro Massimo è stata infatti protagonista di quattro concerti al Politeama Garibaldi nell'ambito della Stagione concertistica dell'Associazione, primo tassello di un più vasto progetto di collaborazione fra le due istituzioni musicali cittadine che produrranno importanti concerti sinfonici con la partecipazione di eccellenti solisti e direttori d'orchestra.

Per il primo appuntamento sul podio dell'Orchestra del Teatro Massimo con la bacchetta di Christian Arming protagonista il grande violoncellista russo Mischa Maisky, interprete del *Concerto in si minore* op. 104 di Antonín Dvořák. In programma anche la *Sinfonia n. 4 in mi minore* op. 98 di Johannes Brahms.

Il 10 maggio ha debuttato sul podio del Teatro Massimo uno dei più celebri direttori di oggi, lo statunitense **James Conlon** impegnato con l'Orchestra e il Coro del Teatro nell'imponente *Sinfonia n. 9 in re minore* op. 125 di Ludwig van Beethoven. Con Sara Allegretta, John Trealeaven e Albert Dohmen per il ruolo di soprano la palermitana Désirée Rancatore.

Il 25 maggio a Palermo ha avuto luogo uno straordinario concerto con **Lorin Maazel**, direttore di fama internazionale fra le più longeve bacchette di oggi. Per questo appuntamento Maazel ha portato a Palermo la **Qatar Philharmonic Orchestra**, compagine di recentissima formazione, che raccoglie fra i migliori giovani musicisti di tutto il mondo. Il programma, molto eterogeneo, ha presentato l'*Arabian Concerto*

scritto appositamente per questa Orchestra da Marcel Khalife e la *Prima Sinfonia* di Gustav Mahler.

Dopo la pausa estiva l'attività del Teatro avrebbe dovuto riprendere il **14 settembre** con un appuntamento fra i più attesi: il concerto della Israel Philharmonic Orchestra diretta da **Riccardo Muti**. In programma due famosissime pagine sinfoniche: la *Sinfonia "Eroica"* di Beethoven e la *Sinfonia "Patetica"* di Čajkovskij. Ma il concerto è stato spostato ed effettuato il 28 marzo 2010.

Il **10 ottobre** il celebre direttore inglese Jeffrey Tate è tornato sul podio del Teatro per dirigere l'Orchestra del Teatro Massimo in un concerto dedicato a Elgar, *op. 47* e a Gustav Mahler, la *Quarta Sinfonia* di

Il **5 e 6 novembre** ancora due concerti in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica al Politeama Garibaldi. Solista e direttore il pianista Alexander Lonquich, interprete di pagine di Beethoven e di Schubert.

Il **31 dicembre** la stagione si è conclusa con una iniziativa particolare che ha voluto ricreare l'atmosfera di festa pensata dallo stesso Basile, progettista del Teatro quando immaginò un Teatro al centro della città e luogo di incontri e grande centro culturale per l'Italia meridionale. Una grande festa con un concerto per trascorrere insieme, con il Teatro aperto alla città, la fine del 2009. Un'Orchestra ospite, la Swing Dance Orchestra ha fatto da cornice con un programma variegato e ricco alla serata.

STAGIONE ESTIVA 2009

La stagione estiva al Teatro di Verdura ha segnato il ritorno dell'opera nella suggestiva sede estiva del Teatro con *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*, dal 5 al 9 luglio. Eseguite **3 recite** e la **prova generale aperta**.

**Lettera B: ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE RIPARTITO
PER GENERE CON CARATTERISTICHE IDENTIFICATIVE SALIENTI**

OPERE

24 gennaio -1 febbraio 2009

Opera lirica con oltre 100 elementi in scena
5 rappresentazioni più la prova generale aperta al pubblico a pagamento per un
totale di 6 recite

Richard Wagner

LOHENGRIN

Opera romantica in tre atti su libretto del compositore

Direttore

Regia, scene, costumi e luci Hugo de Ana

Nuovo allestimento

in coproduzione con il Teatro Carlo Felice di Genova

Personaggi e interpreti

Heinrich der Vogler Bjarni Thor Kristinsson/ Johann Tilli

Lohengrin Zoran Todorovich / Richard Berkeley-Steele

Elsa di Brabante Martina Serafin / Brigitte Wohlfarth

Friedrich von Telramund Sergei Leiferkus / Thomas Gazheli

Ortrud Marianne Cornetti / Wilja Ernst-Mosuraitis

L'araldo del re Joachim Seipp

Orchestra e Coro del Teatro Massimo

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

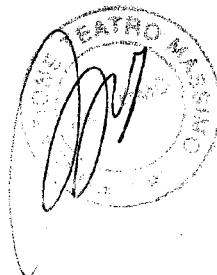
24 gennaio ore 18.30 Turno Prime

27 gennaio ore 18.30 Turno B

29 gennaio ore 18.30 Turno F

30 gennaio ore 18.30 Turno C

1 febbraio ore 17.30 Turno D



21 febbraio - 1 marzo 2009

Opera lirica con oltre 100 elementi in scena

6 rappresentazioni più la prova generale aperta al pubblico a pagamento per un totale di 7 recite

Francesco Cilea

ADRIANA LECOUVREUR

Opera in quattro atti su libretto di Arturo Colautti

dalla commedia-dramma di Eugène Scribe e Ernest-Wilfrid Legouvé

Direttore Donato Renzetti

Regia Giulio Ciabatti

Scene Ettore Rondelli

Costumi Maria de Matteis

Luci Claudio Schmid

Allestimento del Teatro dell'Opera di Roma

Personaggi e interpreti

Adriana Lecouvreur Daniela Dessì / Lisa Houben

Maurizio Conte di Sassonia Fabio Armiliato / Alfredo Portilla

Il principe di Bouillon Roberto Tagliavini

La principessa di Bouillon Ildiko Komlosi / Agnes Zwierko

Michonnet Alberto Mastromarino / Vittorio Vitelli

L'abate di Chazeuil Aldo Orsolini

Mlle Jouvenot Patrizia Gentile

Mlle Dangeville Luisa Francesconi

Etoile ospite Alessio Rezza

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Massimo

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

21 febbraio ore 20.30 Turno Prime

22 febbraio ore 17.30 Turno S1

24 febbraio ore 18.30 Turno C

25 febbraio ore 20.30 Turno F

27 febbraio ore 18.30 Turno B

1 marzo ore 17.30 Turno D



28 febbraio-6 marzo e 28-31 maggio

Opera lirica con oltre 100 elementi in scena

12 rappresentazioni più la prova generale aperta al pubblico a pagamento per un totale di 13 recite

Wolfgang Amadeus Mozart

IL FLAUTO MAGICO

Uno spettacolo in italiano tratto dal Singspiel Die Zauberflöte di Wolfgang Amadeus Mozart su libretto di Emanuel Schikaneder

Direttore Carlo Tenan

Riduzione, adattamento e regia Giulio Ciabatti

Collaboratore alle Scene Plathon Bardhi

Costumi Marja Hoffmann

Luci Claudio Schmid

Allestimento del Teatro Massimo

Personaggi e interpreti

Sarastro Mauro Corna

Tamino Aldo Caputo / Saverio Fiore

La Regina della notte Francesca Lanza / Anna Viola

Pamina Erika Grimaldi / Anna Viola

Papageno Antonella Rondinoni

Papageno Fabio Previati

Monostatos Nicola Pamio

L'impresario Franco Zappalà

Orchestra,e Coro del Teatro Massimo

Luogo di esecuzione: Teatro Zappalà

28 febbraio ore 16.00

3 marzo ore 11.00 e ore 16.00

4 marzo ore 11.00 e ore 16.00

5 marzo ore 11.00 e ore 16.00

6 marzo ore 11.00

28 maggio ore 21.30

29 maggio ore 21.30

30 maggio ore 18.30

31 maggio ore 18.30



16-23 aprile

Opera lirica con oltre 100 elementi in scena
6 rappresentazioni più la prova generale e la prova ante generale aperta al pubblico a pagamento per un totale di 8 recite

Erich Wolfgang Korngold

DIE TOTE STADT

Opera in tre atti

su libretto di Paul Schott dal dramma *Le Mirage* e dal romanzo *Bruges-la-Morte* di Georges Rodenbach

Direttore Will Humburg

Regia, scene e costumi Pierluigi Pizzi

Nuovo allestimento

in coproduzione con il Teatro La Fenice di Venezia

Personaggi e interpreti

Paul John Treleaven/ *John* Uhlenhopp

Marietta/L'apparizione di Marie Nicola Beller Carbone / Manuela Uhl

Frank/Fritz Christopher Robertson / Franco Pomponi

Brigitta Tiziana Tramonti

Juliette Mina Tasca

Lucienne Julietta Oesch

Il Conte Alberto Federico Lepre

Victorin Clemens Bieber

Gaston Gino Potente

Prima rappresentazione a Palermo

Orchestra e Coro del Teatro Massimo

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

16 aprile ore 20.30 Turno Prime

18 aprile ore 20.30 Turno F

19 aprile ore 17.30 Turno D

21 aprile ore 18.30 Turno B

22 aprile ore 18.30 Turno S2

23 aprile ore 18.30 Turno C



10-17 giugno Opera lirica con oltre 100 elementi in scena
6 rappresentazioni più la prova generale aperta al pubblico a pagamento per un totale di 7 recite

Wolfgang Amadeus Mozart

COSÌ FAN TUTTE

ossia *La scuola degli amanti*

Dramma giocoso in due atti Kv. 588 su libretto di Lorenzo Da Ponte

Direttore Hubert Soudant

Regia Marco Gandini

Scene Italo Grassi

Costumi Silvia Aymonino

Luci Marco Filibeck

Allestimento della Israeli Opera di Tel Aviv

Personaggi e interpreti

Fiordiligi Maria Luigia Borsi / Yolanda Auyanet

Dorabella Elena Zhidkova / Damiana Pinti

Guglielmo Vincenzo Taormina / Giovanni Bellavia

Ferrando Celso Albello / Andreas Wagner

Despina Laura Giordano / Giovanna Donadini

Don Alfonso Andrea Concetti / Ugo Guagliardo

Orchestra e Coro del Teatro Massimo

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

10 giugno ore 20.30 Turno Prime

12 giugno ore 18.30 Turno B

13 giugno ore 20.30 Turno F

14 giugno ore 17.30 Turno D

16 giugno ore 18.30 Turno S1

17 giugno ore 18.30 Turno C



5-9 luglio Opera lirica con oltre 100 elementi in scena

3 rappresentazioni più la prova generale aperta al pubblico a pagamento per un totale di 4 recite

Pietro Mascagni

CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto

su libretto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci

dal dramma omonimo di Giovanni Verga

Personaggi e interpreti

Santuzza Ildiko Komlosi

Lola Sarah M. Punga

Turiddu Zoran Todorovich

Alfio Carlos Almaguer

Lucia Maria José Trullu

Ruggero Leoncavallo

PAGLIACCI

Dramma in un prologo e due atti su libretto del compositore

Personaggi e interpreti

Nedda/Colombina Susanna Branchini

Canio/il pagliaccio Giuseppe Giacomini

Tonio/Taddeo Carlos Almaguer

Beppe/Arlecchino Amedeo Moretti

Silvio Fabio Prevati

Direttore Donato Renzetti

Regia Lorenzo Mariani

Scene e costumi Maurizio Balò

Coreografia Luciano Cannito

Luci Guido Levi

Allestimento del Teatro Massimo di Palermo

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Massimo

Luogo di esecuzione: Teatro di Verdura

5 luglio ore 21.15 Turno Prime

7 luglio ore 21.15 Turno D / Turno F

9 luglio ore 21.15 Turno B / Turno C

